

## INTRODUZIONE

Veronica Allegretti\*, Riccardo Giovanni Bruno<sup>o</sup>, Beatrice Ferlaino\*\*

\*Università degli Studi di Torino, [veronica.allegretti@unito.it](mailto:veronica.allegretti@unito.it)

<sup>o</sup>Politecnico di Torino, [riccardo.bruno@polito.it](mailto:riccardo.bruno@polito.it)

\*\*Università degli Studi di Torino, [beatrice.ferlaino@unito.it](mailto:beatrice.ferlaino@unito.it)

La Special Issue “Cibo e cooperazione internazionale. Politiche, reti, e significati” della rivista JUNCO - Journal of UNiversities and international development COoperation - si pone l’obiettivo di approfondire il ruolo cruciale del cibo come elemento di connessione tra dimensioni globali e locali, tra azione collettiva e responsabilità individuale, tra politiche pubbliche e strategie di cooperazione. Il cibo, con la sua capacità di intrecciare significati culturali, dinamiche economiche e implicazioni politiche, emerge come un tema centrale nelle sfide contemporanee, dal contrasto all’insicurezza alimentare alla promozione di sistemi sostenibili e resilienti.

Attraverso una serie di contributi eterogenei per approccio, metodologia e oggetto di studio, questa raccolta offre uno spazio di riflessione sulle molteplici declinazioni del cibo nel contesto della cooperazione internazionale, analizzandone i significati profondi, le reti di relazioni che genera e le politiche che lo plasmano.

Il primo contributo, elaborato da Nicoletta Gorgerino, Francesca Allemano, Davide Zarri e Franco Fassio, illustra il progetto In Cibo Civitas, promosso dall’Associazione LVIA e realizzato grazie al sostegno dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Questo progetto rappresenta un caso emblematico di come il cibo possa essere utilizzato come vettore di innovazione sociale, scambio culturale e promozione della sostenibilità. Coinvolgendo giovani, educatori e amministrazioni locali in un dialogo intergenerazionale, il progetto mira a costruire nuove forme di cittadinanza attiva attraverso buone pratiche di circolarità e la co-creazione di politiche alimentari urbane. Particolarmente significativa è la pubblicazione Circular City Selfie, che raccoglie e valorizza storie di cambiamento provenienti dai territori coinvolti, offrendo stimoli per replicare tali esperienze in altri contesti.

Dal piano locale si passa alla dimensione globale con il contributo di Maria Bottiglieri, che esplora la tutela del diritto al cibo in tempo di pace e di guerra. L’analisi si concentra sulle misure di protezione internazionale, evidenziando le diverse declinazioni di questo diritto in contesti stabili e in situazioni di conflitto. Particolare attenzione è riservata all’accesso al cibo

per i civili in aree di guerra, un tema che si intreccia con le dinamiche dell'aiuto umanitario e della cooperazione internazionale. Attraverso l'analisi di casi concreti e la ricostruzione del quadro normativo, il contributo mette in evidenza le sfide e le opportunità di rendere effettivo un diritto spesso minacciato.

Un ulteriore approfondimento sul rapporto tra conflitti armati e insicurezza alimentare è offerto da Mario Rafaniello, che si sofferma sull'utilizzo della fame come strumento di guerra nel diritto internazionale umanitario. Partendo dalla risoluzione 2417 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, l'autore analizza il legame strutturale tra conflitti armati e crisi alimentari, evidenziando come la fame intenzionalmente indotta sia diventata una strategia sempre più frequente nei teatri di guerra contemporanei. Il contributo affronta anche le difficoltà giuridiche nel perseguire i responsabili, sollevando interrogativi sulla capacità del diritto internazionale di prevenire e punire tali crimini.

Sul piano teorico e normativo, Maurizio Di Masi propone un'interpretazione innovativa del diritto al cibo come Legal Commons, enfatizzando il valore dell'accesso democratico alle risorse alimentari e della partecipazione attiva alle scelte strategiche lungo l'intera filiera agroalimentare. Questa rilettura del cibo come bene comune si pone in continuità con le più recenti riflessioni sulla governance partecipativa e sulla necessità di modelli inclusivi e sostenibili, offrendo spunti sia teorici sia pratici per ridefinire il rapporto tra risorse alimentari, diritti e società.

Lo sguardo si amplia ulteriormente con il contributo di Beatrice Ferlino, che analizza le strategie di cooperazione Sud-Sud del Marocco con i paesi africani, mettendo in luce il ruolo del settore agricolo come motore di legittimazione politica e diplomatica. Attraverso un'analisi basata su ricerche sul campo condotte tra il 2015 e il 2022, l'autrice esplora come il Marocco abbia consolidato la propria posizione di leadership continentale attraverso iniziative che intrecciano dimensioni economiche, politiche e culturali. Il contributo offre una visione approfondita delle dinamiche della cooperazione africana, sottolineando come queste strategie possano contribuire alla costruzione di un'identità nazionale e internazionale.

Infine, Riccardo Giovanni Bruno e Giuseppina Bifulco affrontano la questione della sostenibilità alimentare nei contesti africani, proponendo il concetto di City-Region Food Systems (CRFS) come framework strategico per affrontare le sfide dei sistemi alimentari locali. Attraverso una revisione sistematica della letteratura, gli autori evidenziano come il CRFS possa rafforzare i legami urbano-rurali e promuovere la resilienza delle catene di approvvigionamento. In un continente segnato da crisi ricorrenti e dalla pandemia di COVID-

19, il contributo sottolinea il ruolo della cooperazione decentrata e dell'adattamento locale come strumenti fondamentali per costruire sistemi alimentari inclusivi e sostenibili.

Questi contributi, nel loro insieme, offrono una visione articolata e complessa del cibo come nodo centrale delle relazioni globali e locali. In un mondo caratterizzato da crescenti disuguaglianze, cambiamenti climatici e instabilità geopolitica, il cibo si presenta non solo come un bisogno primario, ma come un potente strumento di trasformazione sociale, economica e politica.